AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Relazione al Parlamento sull'attività svolta dall'Anac nel 2021

Camera dei Deputati - Sala dei Gruppi Parlamentari

23 giugno 2022

Il Portale Unico della Trasparenza

E' il progetto su cui sta lavorando molto Anac, concepito come il luogo digitale, aperto al pubblico, che conterrà le informazioni essenziali sull'attività di tutte le pubbliche amministrazioni italiane.
Oggi la nostra legislazione prevede che ci sia un obbligo di trasparenza, attuato in maniera sparpagliata nei vari siti. Tutte le amministrazioni dicono cosa hanno fatto, ma lo dicono sul proprio sito.
Oltre a ripensare gli adempimenti previsti, che appaiono particolarmente gravosi soprattutto per i piccoli comuni sia da un punto di vista economico che amministrativo, serve la creazione di un Portale unico.

L'attuale sistema è, infatti, basato sull'obbligo imposto a carico di ogni Amministrazione, a prescindere dalla estensione, di creare sul proprio sito una sezione "Amministrazione trasparente", secondo regole dettate centralmente. Tale onere, da alcuni soggetti avvertito come gravoso, anche in termini economici, spesso non risulta adempiuto in maniera completa e corretta, determinando di fatto una carenza di informazioni oltre che una violazione delle disposizioni vigenti.
Accanto a ciò, il sistema non produce i benefici sperati, in quanto la natura dei dati caricati spesso non è in formato aperto rendendo particolarmente difficili sia la successiva rielaborazione che le attività di controllo. Non ultimo, il fatto che la sezione Amministrazione trasparente, per dimensioni e struttura, costituisce un sito nel sito, con una struttura così articolata e contenuti estesi ed eterogeni che ne rendono complessa la consultazione e la fruizione delle informazioni disponibili.

L'obiettivo di Anac è creare una piattaforma unica della trasparenza che consenta alle pubbliche amministrazioni di caricare direttamente i dati in un unico luogo virtuale, accessibile a chiunque (al quale dovrebbero rinviare i siti istituzionali degli enti interessati).
Ciò consentirà all'amministrazione centrale di disporre di una quantità maggiore e più puntuale di informazioni: una sorta di portale di portali, un punto unico di accesso e consultazione, in grado di semplificare sia le attività di pubblicazione da parte delle amministrazioni che di consultazione. Inoltre, questo permetterà un innalzamento dei

livelli di trasparenza nel settore pubblico, funzionale alla limitazione e alla prevenzione di fenomeni corruttivi.

Anac sta predisponendo una piattaforma per consentire ai programmi già disponibili sul mercato di interoperare. Ciò appare vantaggioso sotto diversi profili: consente alle amministrazioni e ai comuni di investire le proprie risorse in altre iniziative, risparmiando anche sulle attività di manutenzione ed evoluzione delle piattaforme; permette di adempiere agli obblighi in materia di trasparenza in maniera più semplice e veloce; favorisce l'acquisizione di dati uniformi che al momento non si riesce a garantire di fatto, pur con mille regolamenti e linee guida; assicura l'inserimento di dati in modalità aperta; riduce l'attività di vigilanza, perché la piattaforma è in grado di mettere in evidenza immediatamente eventuali mancanze e generare la richiesta di integrazione.

La piattaforma unica consente, inoltre, di avere a disposizione dati confrontabili e analizzabili attraverso sistemi informatici che ne permettono l'incrocio e la verifica con altre banche dati pubbliche. L'obiettivo è quello di chiedere meno dati, ottenendo al contempo più informazioni, proprio grazie alla immediata confrontabilità con i dati delle altre amministrazioni.

Grazie a questo, inoltre, tale piattaforma non avrà solamente la funzione di assicurare in modo più efficiente la trasparenza, ma diverrà strumento per consentire alle stesse amministrazioni di condividere fra loro le migliori pratiche ed in prospettiva di fornire loro servizi per semplificare la loro attività.